





## TRICESIMO

## Conferenze per il prestito

(Min) Tricesimo fu l'ultima tappa del secondo ciclo di conferenze che il professor cav. Garassini Direttore delle scuole normali femminili di Udine fece agli insegnanti della provincia. Alle ore 15 molti insegnanti dei paesi contermini e tutti i maestri del comune di Tricesimo, attendevano l'esimio oratore nella maggior sala del municipio. Poco dopo il cav. Garassini si presentava nella sala, accolto festosamente dagli intervenuti. Al tavolo della presidenza, notiamo il R. Ispettore Scolastico prof. Luigi Benediti, il vice ispettore Oreste Gardini e il maestro Olindo Ronchi.

Il prof. Benediti presenta l'oratore e ricorda i due poeti dialettali di Tricesimo, ricorda le tradizioni storiche del nostro paese e l'impellente necessità per la patria di subire la pressione che il cav. Garassini farà per il Vlo prestito nazionale.

Sorge quindi il cav. Garassini che con esilarante espressione dice che la dolce pressione dell'ispettore Benediti è troppo blanda, mentre egli intende di usare una vera imposizione che egli s'è impegnato ottenere. Prosegue poi dimostrando la necessità di risanare le forze esaurite della nazione dopo l'immane sforzo e la vittoriosa fine del contributo di tutti, collo sforzo di ogni cittadino, per poter ridare all'Italia la floridezza di un tempo e impedire che mani rapaci straniere, possano con prestiti imposti... di dell'attività e ricchezza naturale nazionale.

Fa quindi un quadro meraviglioso dell'Italia in questo sforzo supremo. La conferenza in questo momento assume un carattere di vero poema e il diapason delle ideali patriottiche sale alle più alte gamme.

L'uditorio è elettrizzato, entusiasmato e un applauso fragoroso, irrompe dimostrando all'oratore l'unità dei sentimenti e l'assentimento per le pure ideali patriottiche.

Infine il conferenziere dimostrò come tutti i partiti abbiano concorso al prestito, e come le due città di Bologna e Milano, dove il bolscevismo ha messo più profonde radici, abbiano dato maggior contributo al prestito.

Dopo la conferenza furono vendute molte cartelle del prestito nazionale e alcune signorine si adoperarono anche presso ragguardevoli cittadini per lo smercio.

## GENOVA

**Luce e tenebre.** Il furto dei cannoni e di altro materiale consumato nel magazzino ricupero di Osoppo ha messo in moto molti agenti dell'ordine. Un po' di luce è sorta. L'altro giorno si è presentato al magazzino un signore, in automobile, tal Guglielmo De Antoni di Comeglians il quale era fornito di uno speciale permesso, per visitare l'ambiente. Il De Antoni non si è limitato alla visita e, approfittando della momentanea assenza del personale di custodia si è caricato sul veicolo parecchio materiale di bronzo.

Un bravo caporale però intervenne in tempo a sventare l'operazione. Il De Antoni venne lasciato allontanarsi, senza bottino e si dice senza l'onore delle armi.

Il nostro maresciallo dei carabinieri sig. Milan, saputo la cosa, ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria.

I commenti sono molti e vari. Al veterinario visitato. L'ottimo nostro veterinario dott. Ulrico Fontanelli, toco di puro sangue, visita con molta cura e driti curi e trasporto le vacche, le scrofe ed altre bestie bisognose del suo intervento scientifico, ma è contrario alle visite impetive in casa sua.

Stamane, una ragazza che non è quindi nessuna delle bestie sopra indicate e si chiama Olga Monai, di Mena, frazione di Cavasso Carnico, si è presentata al domicilio dell'egregio professionista, che in quel momento non era in casa.

La Olga sale al secondo piano per protestare contro quell'assenza e trovando colà un bel bocchino d'argento, se lo gratta senz'altro. Ma se i bocchini piacciono alla ragazza, piacciono anche al dottore: tanto più che il bocchino, oltre ad essere d'argento, ha pure un grande valore artistico. Per recuperarlo il veterinario ha dovuto ricorrere alla benemerita. E la bella Olga è stata alloggiata provvisoriamente su in Castello.

**Lavori d'arte**  
In rame Pregevoli per regalo  
Ditta TERNONI Udine.

## Ritraggiamento.

Il locale Patronato Scolastico sente il dovere di pubblicamente ringraziare il sig. Domenico Pittini per il dono una cartella del Prestito Nazionale di L. 500.

## Solenne Cerimonia.

Domenica seguirà la consegna della bandiera ai combattenti, fatta per iniziativa della Società fra "Artieri e Operai" di qui, La cerimonia alla quale interverrà l'on. Gasparotto riuscirà certo importante.

## L'assemblea di Domenica.

Domenica, nel nostro Teatro Sociale, fu tenuta l'annunciata assemblea indetta dalla locale associazione mandamentale "Industriali e Commerciali" trasformata nel momento in "Associazione danneggiati di guerra".

Parlarono il rag. De Carli segretario dell'associazione, l'avv. Perissutti e l'on. Ciriani che fu applauditissimo e promise tutta la sua attività in favore dei nostri e suoi paesi, del nostro Friuli.

Dopo il pranzo, nell'albergo alla "Stella d'oro" l'on. Ciriani s'intrattene con quanti, per motivi d'indole generale, desideravano conferire con lui: fra altri con la rappresentanza della locale Associazione Magistrale.

## POLCENIGO

**Onoreificenza ad un sacerdote patriota.** — E' stata appresa con vera compiacenza la notizia, che il sacerdote don Giacomo Brovedassi è stato, e per motivi patriottici, decorato della Croce di cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministro Guardasigilli. Al nee decorato congratulazioni ed auguri vivissimi.

## PRECEINICO

**Incendio.** — Il fuoco sviluppatosi ieri improvvisamente, distruggeva un fabbricato colonico di proprietà di don Zanelli di Vissandone. Gli animali ne furono uccisi. Il danno è di circa 15 mila lire.

## PORDENONE

**Per l'arredamento del nostro Tribunale**  
Il Ministro di Grazia e Giustizia scrive all'on. Ciriani:

«Mi è gradito comunicarti che, superando non lievi difficoltà amministrative, con decreto del 6 corrente, è stato provveduto all'arredamento dei locali del Tribunale di Pordenone».

**Flori d'arancio.** — Oggi in Pordenone il Signor Giuseppe Pezzuto da Palermo impalmava la Signorina Paolina Civran da Pordenone. La cerimonia si è svolta con una larga partecipazione di persone amiche, che hanno maggiormente solennizzato il lieto avvenimento. Alla coppia felice, i nostri migliori auguri.

## MANIAGO

**Due ladri in gattabuia**  
Certo Roman Luigi (Luigin) della frazione di Fratta, ebbe l'altro giorno la poco gradita visita di un ladro. Per fortuna se ne accorse la moglie che dalla cucina, dove si trovava udì rumore e corse in camera. Le si parò dinanzi un brutto ceffo. Ella spaventata corse giù a chiamare il marito. Questi salì con il fucile e per intimorire il ladro, sparò in aria. In breve il ladro fu arrestato e dopo una buona dose di pugn, consegnato ai carabinieri. Confessò di chiamarsi Abbate Nicola di Lorenzo della classe 1886, nato a Sessa Aurunca (Gaeta) e d'essere in paese con un altro suo compagno... d'onesto lavoro. Anche l'altro venne arrestato.

## CODROIPO

**Associazione di proprietari agricoli**  
Martedì 17 corrente nella sede del Circolo Agrario di Codroipo si sono riuniti numerosi agricoltori proprietari per discutere intorno agli attuali movimenti ed agitazioni agrarie della zona. Dopo lunga ed ampia discussione, alla quale parteciparono le maggiori personalità agrarie del Mandamento, fu votato ed approvato il seguente ordine del giorno: «Numerosi proprietari del Mandamento di Codroipo riuniti il 17 febbraio 1920 nella sede del Circolo Agrario di Codroipo per discutere sullo attuale movimento politico ed economico, sentite le spiegazioni del Presidente del Circolo e dopo ampia discussione, deliberano

di costituire in Codroipo un'associazione fra proprietari del Mandamento allo scopo di tutelare la produzione ed addizionale ad una sana collaborazione fra le diverse classi agricole. di dare la propria adesione alla Sezione Economica dell'Associazione Agraria Friulana; di nominare un Comitato Provvisorio allo scopo di raccogliere le adesioni e col mandato di convocare l'assemblea degli aderenti onde discutere lo Statuto e la definitiva costituzione dell'Associazione».

A far parte del Comitato Provvisorio vennero chiamati i sigg. Caniani dott. Giacomo, Pio Moretti, Rinaldi Giovanni, Giavedoni dott. Giovanni, Gattaresi Lodovico, Giuseppe Strolli, Blasoni Pietro, Giuseppe Someda, Minicotti Gregorio, Pietro Bertuzzi.

Siamo ben lieti di veder sorgere questa Associazione, perché gli scopi che si prefigge sono veramente encomiabili in quanto che i suoi intenti sono per una benefica e pacifica intesa fra tutte le classi agricole e non potrà che portare un beneficio alla produzione e alla tranquillità degli animi, tanto necessaria.

## PONTEBBA

## Le 200 mila lire di Fradeletto

L'on. Fantoni informa il Comitato di agitazione che il decreto per il sussidio di lire 200 mila concesso tempo fa dall'on. Fradeletto è in corso di registrazione.

## Imponente comizio

(16). Promotore il locale comitato d'agitazione, tutto il popolo di Pontebba si riunì ieri in Piazza Umberto I. per un pubblico comizio. Lo scopo, veramente, doveva essere di protesta contro l'inazione e la mancanza di mantenute promesse da parte delle Autorità. Il sabato sera, però, giunse la notizia ufficiale della nomina del Commissario Prefettizio, sig. Francesco Bertoli e gli animi si calmarono alquanto.

La pubblica riunione riuscì imponente. Disse prima brevemente il sig. Giovanni Nascimbene, poi, prese la parola l'ing. Faleschini, che fu applauditissimo. Il suo discorso chiaro, stringente, trattò tutti gli argomenti che sono d'importanza capitale per la nostra disgraziata Pontebba, purtroppo dimenticata.

Propose d'istituire un patronato d'assistenza, tratto la questione dei bovini ceduti alla popolazione, quella del legname comunale, del piano regolatore e quella annoverata. Ringraziò l'on. Fantoni per il vivo interessamento che dimostra per noi, e chiuse, esprimendo il desiderio che l'on. Nava, nella sua prossima visita in Friuli, voglia visitare anche la nostra infelicitissima Pontebba.

Da ultimo, fu votato un vibrato ordine del giorno di protesta contro l'effettivo abbandono in cui siamo lasciati e rivolgende un disperato appello al ministro delle Terre Liberate e al Governo.

## VITO D'ASIO

**I funerali del messo comunale**  
Ieri, domenica, si svolsero i funerali a spese del Comune per una onoranza, di questo messo Comunale Toffoli Giovanni. Ollé ore 3 e mezza pomeridiana un lungo corteo levò la lagrimata salma dalla sua casa per portarla in Casacco. Qui, alla Chiesa officiarono i parroci di Vito d'Asio, di Casacco e di Flagogna.

Fra i moltissimi che intervennero fino al Cimitero notiamo il R. Commissario A. Sostero, che dispose pure la presenza della bandiera del Comune abbassata; il Vice-Segretario Vecil Giovanni, anche in rappresentanza del Segretario Impedito; l'Ufficiale Giudiziario della R. Pretura di Spilimbergo sig. Zoia; il Segretario del Comune di Clauzeto sig. Durè Pietro, il messo comunale di Forgaria, l'Ufficiale postale Anduin sig. Bellini Domenico, Bellini Daniele portafogliere di Anduin, Marini Giovanni geometra, Egidio Marcuzzi. Tra i cipressi del recinto sacro al Cristo che è Resurrezione, prese primo la parola il sig. Zenga Ufficiale Giudiziario. Ricordò il lungo servizio del caro defunto quale usciere di conciliazione, elogiando la precisione e la riserbatezza da lui sempre osservate nel delicato compito. Egli diede un sentito, commosso saluto.

Quindi il nostro egregio Commissario Regio sig. Angelo Sostero così disse: «Con l'animo veramente rattristato devo porgere alla salma del caro Zenga l'ultimo saluto.

«Questo saluto compendia l'onore e la riconoscenza che l'Amministrazione Comunale e il popolo tributano alla memoria del buon conciliabolo che adempì fino all'ultimo con tutta fedeltà i doveri del suo servizio, nel disimpegno del quale fu così diligente da meritargli la stima e l'affetto di tutti.

«Tutti ricordano con quale zelo egli, dotato di pronto ingegno, insegnò per qualche tempo, pur senza patente, nella scuola di Frui. Poi, come portafogliere per esteso territorio montuoso fu davvero instancabile, in fine per 14 anni, servì il Comune quale messo scrivano, in tutto il suo lavoro egli si dimostrò sempre modesto e senza esigenze, solo contento di soddisfare il proprio paese.

«A nome mio e anche a nome del Conciliatore e Segretario Comunale impedito, mando allo spirito di Giovanni Toffoli l'arrivederci della fede».

## CORTE D'ASSISE

**Un padre snaturato**  
colpisce a coltellate la figlia

Domani mattina si riapriranno le assise.

Il primo processo è contro Luigi Costantini da Tricesimo accusato di mancato omicidio.

La mattina del 13 settembre 1916, egli in Tricesimo, verso le sei colpire con parecchi colpi di coltello la figlia Angelina e quindi credendo averla uccisa si costituiva ai carabinieri.

L'Angelina veniva portata dal medico, e giudicata in pericolo di vita. Cause del dramma continui dissapori fra padre e figlia.

Difensore del Costantini è l'avv. Bertacchi; il processo durerà 3 giorni, e saranno sentiti 39 testimoni.

**Il Consolidato 5% netto**  
è l'unico impiego consigliabile per i

**VOSTRI RISPARMI**  
SOTTOSCRIVETE!

## CRONACA CITTADINA

## L'istruttoria giudiziaria comincia

## Ferrari piange - Il Benfenati completa la sua confessione - Si offerse in vendita le macchine ancora nel sabato!

## - Chi è Mario Franchini?

Ieri mattina tutti gli arrestati in seguito al truce misfatto di Povoletto, erano già stati accompagnati in carcere a disposizione del giudice istruttore avv. cav. Gaspare Cavarzerani, che subito incominciò ad occuparsi della istruttoria ufficiale. Contemporaneamente perveniva al Procuratore del Re, cav. Pezzotti, la denuncia e i verbali, un fascicolo di carte che consta ormai di 60 pagine in scrittura minuta.

Quando si è trovato in carcere, il Ferrari ha ormai capito quale sarebbe stato il suo destino, e si è mostrato piuttosto abbattuto. Per la prima volta dopo il suo arresto fu veduto piangere.

Perché nega così ostinatamente il Ferrari? Forse perché dietro la sua persona vi sono altri che una sua confessione completa scoprirebbe, ed egli continua perciò a negare anche di fronte alle accuse precise, anche alle lacrime del traviato Bonfiglio il quale pare ignorasse e ancora probabilmente ignora molte cose. Ci sta dinanzi tuttora la scena del confronto.

Non ti ricordi, di non ricordi più — esclama il Bonfiglio tra i singhiozzi, puntando l'indice destro sul demone che lo avvighino a sé nel delitto, mentre questi lo guardava imperturbato in volto — non ricordi più che, prima di montare sull'automobile del Gabbia, mi chiedesti la rivoltella?

Ma guardate lì che cosa dice ora! — gli controponeva il Ferrari con fredda ironia.

Eppure quel giovane anche troppo esperto della vita, anzi della mala vita, eppure doveva sapere che ogni speranza di sollevarsi era ormai perduta per lui. Quindi è logico supporre che egli mantenga una linea di condotta che nulla a lui giovando certamente, può salvare, od egli crede, altre persone.

**I due che hanno confessato**  
Il Bonfiglio, nella sua confessione, è stato sincero? disse tutto? Anche a questo riguardo restano dubbi che qualche particolare egli abbia sottaciuto.

Quello che ha spietellato ogni cosa, è stato il Benfenati. La sua confessione precedette quella del Bonfiglio.

Io non sono mai stato un assassino... Ladro, sì, quanto volete; mantengo anche, ma assassino mai... Su questo ci tengo...

Il Benfenati è di buona famiglia e ha un fratello maggiore nell'esercito. Egli, giunto in carcere, ha promesso di fare addirittura un memoriale sui fatti da lui compiuti e che sono parecchi.

Le rivelazioni anche su questo punto saranno indubbiamente interessanti, e l'ufficio di P. S. se ne occupa attivamente, estendendo le ricerche non solo in città ma anche in Provincia.

Siamo di fronte ad una vasta banda di ladri e mantengoli, e parecchi ancora probabilmente saranno denunciati, e forse potrà essere recuperata qualcuna delle macchine scomparse. Due denunce furono prodotte anche ieri.

La vendita era organizzata, e si ricorderà bene in proposito che allo stesso Benfenati furono sequestrati i libri dei quali si valeva per far apparire legittimi i falsi documenti offerti e provare che macchine in vendita erano state regolarmente acquistate presso il tale o tale altro comando, presso il tale o tale altro garage.

**Altre circostanze**  
Ma ritorniamo sulla trama del duplice assassinio.

Prima del quale ed è questa una circostanza importante, perché dimostra la lunga preparazione) ancora nel sabato il Benfenati offriva ad uno chauffeur della città di vendergli due macchine.

— Che macchine sono? — domandò l'interpellato.

— Due Fiat quasi nuove.

— E dove le hai?

— Le ho a Tricesimo, ebbe a rispondere il Benfenati e aggiunse che poteva anche fargliene vedere.

Tanto al Benfenati quanto al Bonfiglio furono sequestrate tutte le carte. Fra queste due contratti per la vendita di automobili: uno di 12000 lire e l'altro di 22000 mila. Era stata già venduta forse anche la Fiat zero? ed a chi?

Anche questa circostanza va bene schiarita, come va chiarito un punto che a nostro parere, ha pure la sua importanza.

Nelle loro confessioni, il Benfenati e il Bonfiglio dissero — e le loro dichiarazioni collimano, segno questo che si erano già messi d'accordo — che si presentò ad essi certo Mario Franchini torinese, proveniente da Tarvis, ed offrì le due macchine e le consegnò realmente nel martedì sera alle 10, al bivio di Colugna, contro pagamento di 15000 lire.

Lo Zorzi dichiara di essere stato presentato nel lunedì dal Pizzoni al

Benfenati e che quest'ultimo si qualificò per Mario Franchini, egli, Zorzi, credette sempre che tale fosse il suo nome fino al giorno che il presunto Franchini fu arrestato e si seppe che il vero casale suo era Benfenati.

Ora, il Pizzoni afferma di non aver mai conosciuto nessuno che si chiamasse «Mario Franchini» e di non aver udito mai neppure pronunciare questo nome.

Chi è allora questo Mario Franchini? Perché vien tirato in ballo e prima e dopo il delitto? Chi dei due mentisce, lo Zorzi o il Pizzoni?...

Conviene attendere i risultati dell'istruttoria. Il giudice cav. Cavarzerani ha saputo districare matasse non meno aggrovigliate di questa, e riuscirà a trovare il bandolo pure di questa.

Come passarono il loro tempo nel venerdì, il Benfenati e il Bonfiglio?...

Ce lo dice questi: «Fummo nel pomeriggio a prendere la seconda macchina a San Daniele, e la depositammo a Coscano. Giungemmo a Udine nella sera e ci recammo a mangiare un boccone. Si doveva partire per Bologna alle 22.30, dal Garage di fuori Porta Venezia. Per attendere l'ora, ci recammo in via Villalta, girando un po' tutte quelle case equivoche... lo sentivo il bisogno di stordirmi...»

**Quale parte ebbe il Toffoli**  
Il Toffoli Otivo da Paderno, di cui arresto dicemmo ieri le ragioni presunte, è un giovane tarchiato, rosso, con lunghi e folli capelli rossi; forse il «terzo» che fu a Coscano, e che i Vidisconi — nell'ora del quali fu depositata la sera del venerdì la seconda automobile — descrivono come piccolo, tarchiato, biondo, dai mustacchi «rossi»? e forse quello stesso «terzo» che la notte del martedì la Opradolce, serva dell'ing. Rossi, vide aiutare a spinger fuori a mano la macchina su cui montava il Giarduz e poi con passo frettoloso allontanarsi per piazza Patriarcato, mentre il Ferrari e il Bonfiglio portavano il Giarduz al macello?...

Anche in questo, la confessione del Bonfiglio sarebbe reticente.

Ieri il Toffoli è stato lungamente interrogato dal vice commissario dott. Marotta, e sembra abbia finito per confessare.

**Un quarto**  
Ora manca di arrestare ancora un altro responsabile del delitto che è riuscito a prendere il volo dalla nostra città: questi si sarebbe trovato al bivio di Colugna a ricevere le macchine, e quindi sarebbe rientrato a casa, cioè nella osteria Michelutti.

Il denaro percepito dallo Zorzi, fu diviso in quattro parti: una al Ferrari, non consegnatagli perché egli era già stato arrestato; una al Benfenati che ebbe 500 lire in più per le spese sostenute; una al «quarto», il latitante, e 2500 lire al Bonfiglio.

Quando egli seppe che lo Zorzi chiedeva gli fosse restituito (lire 12500) il denaro già sborsato, restituì le 2500 lire avute. Credevano, egli e il Benfenati, di partire per Bologna: e fu in quel momento che la Pubblica Sicurezza li trasse in arresto.

**Una interrogazione**  
e la risposta della Deputazione.

Il consigliere Provinciale avv. Mario Petoletto presentò una interrogazione al Presidente della Deputazione Provinciale circa la sorveglianza esercitata sull'uso degli automezzi della Amministrazione Provinciale.

Il presidente della Deputazione, grand. uff. Spezzotti, rispose per iscritto, ieri stesso, che, mentre l'automobile manovrata dal Rossi, era a completa disposizione del comm. Cantarutti.

Per le due automobili manovrate da Giarduz e da Gabbia era rigorosamente disposto che da nessuno e per nessun motivo potessero essere uscite senza un ordine scritto del Segretario Generale; e questa disposizione, per quanto è a notizia del sottoscritto e del Segretario Generale, fu sempre osservata, perché quotidianamente siffatti ordini di servizio venivano chiesti e rilasciati.

L'amministrazione Provinciale aveva completa fiducia nei suoi chauffeurs, e nei riguardi della sicurezza dispose che il Giarduz ed il Rossi dovessero dormire nel garage, al quale fine anzi fece allestire ed arredò una stanza da letto.

«Che i chauffeurs, a volte, potessero approfittare delle automobili senza la necessaria autorizzazione, non constava affatto né al sottoscritto né al Segretario Generale, il quale, anzi, ebbe un paio di volte a redarguire gli chauffeurs stessi perché avevano accompagnato, per oggetto di servizio, dei funzionari senza avere previamente ottenuto il permesso scritto».

Il «Friuli», di stamane fa seguito un commento, in cui fra altro dice: «Sarà però opportuno che quando innanzi vengano evitate anche le sventure che possono dar causa a sventure e che sulle vetture della Provincia non prendano posto persone addette, sì, alla Deputazione, ma a servizi estranei di reportage, cui può con evidente incompatibilità essere detto».

**Comune di Camporotondo**  
E' stata prorogata al 10 marzo la chiusura del Concorso Medico.

Il Commissario Galasso

**COMUNICATO**  
La Banca Italiana, di sconto, Banca commerciale Italiana e la Banca del Friuli avvertono che, a partire dal giorno 16 corr. la chiusura degli sportelli di cassa sarà effettuata alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, restando per tale giorno invariato l'attuale orario di chiusura ore 12.

Udine, 14 febbraio 1920.

**MALATTIA degli OCCHI**  
CASA DI CURA  
del Dott. T. BALDASSARRE  
specialista in escoriazioni di occhio, cura di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre, di lacrimazioni.

Visite 11-12-13-15-17-18  
Gratuite per poveri lun. e gio. 13-14  
Udine via F. Cavalotti 8

**Jug. C. Fachini - Udine**  
Accessori industriali  
Bilancie, pesi e misure

**Per lavori ideali**  
American Dentist

Via Mercatovecchio, 41 - I. piano  
Aperto tutti i giorni  
dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18

**A. GRIPPA & G. FILIPPONI**  
UDINE - VIA AQUILEIA 43

**MOBILI**  
D'OGNI GENERE e STILE per studio  
- Alberghi - Caffè - Salotti - Camere  
Cucine

**TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METALLICHE**  
Sedie Curvate - Garrozzelle per bambini

**BANCHI PER SCUOLE**  
Serramenti

**SCIATICA**  
L'Istituto Dr. Cav. G. Munari di Treviso  
Condirettore Dr. De Ferrari  
per la cura della  
SCIATICA, LOMBAGGIO, GRACIALGIA  
REUMATICA  
ha ripreso la sua attività

Treviso Via Avogari 8 (Casa propria)  
Firenze Viale Mazzini 20 (Casa propria)

**Pavimenti**  
Tavole piallate per pavimenti — macchine  
femmine — scelte stagionatissime ottime  
vorranno produzione svizzera.  
Ferti quantitativi in vendita presso stabilimento S.A.I.L., Venezia

**CASA DI CURA per malattie d'orecchio, naso gola**  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

**Sirollina Roche**  
di estrazione graduata e ben tollerata  
per la cura di ogni forma di  
Catarri Bronchiali, Influenza  
Polmoniti, ecc.

Ministri delle T...  
come in...  
al dan...  
dal nem...  
nei cas...  
plicare...  
sioni di...

Il qu...  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Inter**  
Ministri delle T...  
come in...  
al dan...  
dal nem...  
nei cas...  
plicare...  
sioni di...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da Fies...  
nute ne...  
meno in...  
vi, alle...  
Zina P...  
Entro...  
tata de...  
llogica...  
Esso...  
dell'ass...  
tutto, l...  
prospit...  
I soc...  
pochi c...  
dita, Se...

**Il qu**  
nostro...  
Colomb...  
Viene c...  
da F



## Gli echi del delitto nella pubblica opinione

Abbiamo veduto la coscienza pubblica, già molto inquieta ed allarmata per il rincrudire della delinquenza in tutto il Friuli, sorgere unanime a reclamare provvedimenti che mettano fine ad uno stato di cose che pone la nostra provincia fra i paesi dove la moralità e la legge non hanno quasi più forza. Le rappresentanze provinciali e comunali si resero interpreti di questo risentimento generale; e se ne resero interpreti anche la rappresentanza della Società operaia ed il comizio pubblico tenutosi domenica, risultato del quale fu l'istituzione di un

### Comitato di difesa civile

Il Comitato riunitosi nella sera di lunedì, ha concretato un Memoriale che presentò ieri al R. Prefetto, nel quale domanda provvedimenti in ordine alle seguenti proposizioni:

- Un rapido censimento per sapere in quanti siamo e chi siamo.
- Rimpatrio delle persone qui residenti senza giustificato motivo.
- Severa verifica nei riguardi degli affittacamere.
- Sorveglianza negli ambienti pubblici e privati ove si gioca d'azzardo.
- Severa sorveglianza sulle prostitute clandestine.
- Revisione sulle licenze delle case di prostituzione e limitazione delle licenze.

Si rivolge inoltre al R. Prefetto affinché voglia farsi interpretare presso l'Autorità militare ed il Governo, onde vogliano prendere in considerazione i seguenti punti:

- Smobilitazione dei militari nei rispettivi Distretti.
- Obbligo a tutti i militari di dormire in caserma e non in camere private salvo le concessioni contemplate dal Regolamento.
- Limitazione dei permessi serali.
- Istituzione di ronde notturne per la città e suburbio.
- Applicazione rigorosa delle disposizioni riguardanti la circolazione delle automobili (velocità, targhe, fanali, ecc.).

Infine, il Comitato annunzia, nel suo memoriale, che intende aggregarsi alla costituita Società tra ex carabinieri, affine di predisporre ad una sorveglianza civica.

Con altro memoriale presentato al Sindaco, lo stesso Comitato fa istanza affinché la Giunta Comunale prenda d'urgenza i seguenti provvedimenti:

- Rapido ed immediato censimento per sapere in quanti siamo e chi siamo (il Sindaco ha già pubblicato il relativo manifesto).
- Utilizzazione temporanea delle Guardie daziarie e urbane, debitamente armate, per il servizio di sorveglianza notturna.
- Intensificazione dell'illuminazione suburbana.

### Una lettera dell'on. Girardini

Al Presidente della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso, che gli aveva comunicato l'ordine del giorno votato dal Consiglio (da noi pubblicato) per sollecitare provvedimenti a tutela della Pubblica Sicurezza, l'on. Girardini rispose con una lettera della quale togliamo i periodi seguenti:

"L'attuale insurrezione dell'opinione pubblica a cui noi assistiamo, dimostra la civiltà e il senso morale del nostro paese, che non vuol vedere turbata da elementi forestieri e da influenze torbide e disordinate la tradizionale norma di vita bene ordinata e laboriosa, che conforma al nostro temperamento ed al nostro carattere. Spero che questa generale protesta, che rafforza la mia prima avvertenza, varrà a determinare adeguati provvedimenti; ed in ogni modo mi riprometto di farmi interprete della generale preoccupazione."

L'on. Girardini aveva presentato una interpellanza sulle condizioni della Pubblica Sicurezza in Friuli e sui provvedimenti che il Governo intendeva di prendere; ma la interpellanza non poté avere svolgimento, causa l'interruzione dei lavori parlamentari.

## I danni dell'invasione e le pensioni alle famiglie degli uccisi

Interrogazione dell'on. Ciriani ai Ministri dell'Interno, del Tesoro e delle Terre liberate: per sapere se e come intendano provvedere a riparare ai danni derivati ai cittadini italiani dal nemico durante l'invasione, e se nei casi di morte non si debbano applicare le norme, che regolano le pensioni di guerra a beneficio degli eredi.

### La quaresima in duomo

Il quaresimista di quest'anno, nel nostro Duomo, è il padre Enrico Colombatto dei Padri Predicatori. Viene dal Convento di S. Domenico da Fiesole. Le prediche saranno tenute nei giorni feriali, tutte le sere meno il sabato alle ore 20; nei festivi, alle ore 11.

### Una pubblicazione desiderata

Entro il mese uscirà la prima puntata del Bollettino della Società Filologica Friulana.

Esso conterrà fra l'altro, il resoconto dell'assemblea costitutiva, il suo statuto, l'elenco dei soci, proposte e prositi vari, notizie, ecc.

I soci lo riceveranno gratis, alcune poche copie ne saranno poste in vendita. Se ne tireranno mille copie.

**Sussidio al Circolo Speleologico**  
Il Ministro per le Terre Liberate informò l'on. Ciriani di aver disposto per un sussidio di L. 2000 al Circolo Speleologico Friulano in favore del quale il Deputato Ciriani si è vivamente interessato.

### L'indebitamento ai componenti le commissioni per i danni di guerra

Ad analogo interessamento dell'on. Ciriani, il S. S. di Stato per le Terre Liberate ha così risposto:

"Mi è grato assicurare l'on. interrogante che il Ministero delle Terre Liberate, riconoscendo la opportunità di corrispondere adeguata indennità ai Presidenti delle Commissioni per gli accertamenti dei danni di guerra ed agli altri componenti le commissioni stesse, ha rappresentato tale suo criterio al Ministero della Giustizia, a cui spetta principalmente provvedere per quanto si attiene al regime del trattamento da farsi ai Presidenti."

Non tarderanno le comunicazioni di quel Dicastero sui criteri da adottare e sulle modalità del provvedimento, né al riguardo sono mancate da parte del Ministero per le Terre Liberate sollecitazioni spirate a ragioni di giustizia ed all'interesse del servizio.

### Associazione scuola e famiglia

Sabato della settimana ventura, assemblea generale in un'aula delle Scuole di S. Domenico, alle ore 16.30 per udire le comunicazioni del Presidente gr. uff. Pecile, conoscere e discutere la situazione finanziaria e il preventivo 1920 e passare alla nomina delle cariche. Trascorsa mezz'ora da quella fissata per la validità dell'adunanza in prima convocazione, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il preventivo, fa pensare alla necessità che i cittadini si ricordino più sovente di questa benefica istituzione. Spesa 38400 (delle quali 16000 per stipendi, salari e compensi diversi e 17550 per la refezione a 250 alunni); ed entrate... tutte o quasi abitative poiché dipendenti dai contributi sociali, da sussidi ed elargizioni del governo, del comune, delle Banche, da oblazioni di privati benefattori. Ma pur ammettendo che tutte quelle entrate si verificino nella misura in cui sono contemplate, mancano al pareggio lire 12500. La Presidenza conta sulle elargizioni della "Croce Rossa Americana Junior" per far fronte a questo disavanzo.

**Bicicletta rubata e sequestrata.** — Il signor Fortunato Sandri che transitava in bicicletta per piazza Vittorio Emanuele fu fermato ieri nel pomeriggio.

Montava la macchina di altri, ed egli disse d'averla acquistata dal meccanico Angelo Buiese.

La bicicletta fu sequestrata.

## ULTIMA ORA

### L'intervento di Wilson dovuto a Clemenceau

ROMA, 17 notte. — L'idea Nazionale riceve da Berna, che secondo informazioni raccolte a buona fonte, l'intervento di Wilson nella questione adriatica si dovrebbe direttamente a Clemenceau.

### Wilson nuovamente ammalato

NEW YORK, 18. Il corrispondente del News, da Washington segnala la voce, secondo la quale la notte scorsa il dottor Bureau specialista Neuropatologo è stato chiamato dal dottor Graison medico curante del presidente.

Graison annuncia che la salute di Wilson va sempre migliorando.

### Le conversazioni svoltesi a Londra

PARIGI, 18. Il presidente del consiglio Millerand ha messo il consiglio dei ministri al corrente delle conversazioni svoltesi a Londra. Il Ministro delle finanze Marsal ha esposto i negoziati di ordine finanziario ai quali egli ha partecipato a Londra coi membri delle finanze degli Stati Alleati.

Al termine del consiglio Poincaré, ha ringraziato i membri del gabinetto del concreto datogli ed ha aggiunto che i suoi voti li accompagnavano nell'esecuzione dei gravi compiti ai quali devono adempire. Millerand ha rammentato che in un recente voto i rappresentanti del paese avevano affermato la riconoscenza della nazione per i servizi resi da Poincaré ed a questa solenne attestazione egli ha aggiunto le espressioni di gratitudine del governo.

### Il significato della nota americana

Washington, 17 sera. Si dichiara ufficialmente che la interpretazione data dalla stampa francese alla nota del Presidente Wilson è troppo categorica. Si afferma che il Presidente nella sua nota ai primi ministri dell'Intesa, non dice affatto che gli Stati Uniti non si occuperebbero più degli affari europei se la soluzione della questione di Fiume si facesse senza che l'America fosse consultata.

Il Daily Mail ha da New York che Tumulty, segretario particolare di Wilson, ha dichiarato questa mattina che il Presidente nella sua comunicazione ai Governi alleati riguardo all'Adriatico non minaccia di ritirarsi dagli affari europei, ma minaccia di ritirare le navi americane che si trovano in Adriatico.

## Il consiglio degli ambasciatori e le richieste della Germania

PARIGI, 18. Il consiglio degli ambasciatori si è riunito alle ore 16 al ministero degli esteri sotto la presidenza di Cambon. Ha esaminato i poteri del comitato per la circolazione dei vagoni nell'Europa centrale. Nessuna deliberazione definitiva è stata presa. Un accordo tra i periti interverrà certamente al più presto. E' stato elaborato un progetto di risposta alle osservazioni tanto politiche che giuridiche fatte dalla Germania intorno ai provvedimenti presi dalla commissione interalleata nei territori romeni. La conferenza ha deciso di dare soddisfazione al desiderio dell'Austria per quanto concerne l'unione dei suoi delegati alle commissioni interalleate inviate presso i comitati occidentali dell'Austria. La prossima riunione avrà luogo venerdì.

## Un accordo Franco-Italiano per l'emigrazione

PARIGI, 18. Il governo ha presentato un progetto di legge per l'approvazione del trattato di emigrazione di lavoro, di assicurazione e di provvidenza sociale concluso tra la Francia e l'Italia.

## Gli Stati Uniti e la polizia nell'Adriatico

WASHINGTON, 18. — Si annuncia che gli Stati Uniti saranno fra le cinque nazioni che faranno la polizia nell'Adriatico.

## Le persecuzioni turche contro gli armeni

LONDRA, 18. L'agenzia Reuter ha da fonte ufficiale che il governo britannico ha dato istruzioni dell'ammiraglio Dorebeck al commissario britannico a Costantinopoli di rendere di pubblica ragione che gli alleati hanno deciso di privare la Turchia dal continuare le persecuzioni contro gli armeni poiché altrimenti il trattato di pace con la Turchia stessa potrebbe essere considerevolmente modificato.

## La Turchia formula delle richieste

COSTANTINOPOLI, 18. Il Gran Visir e il ministro degli esteri avrebbero intenzione di recarsi prossimamente presso i rappresentanti degli alleati per esporre loro la situazione creata dai ritardi apportati alla firma del trattato di pace e per consegnare un memorandum compilato dal governo a chi edente.

1.º che i territori dove la popolazione costituisce la maggioranza restino sotto l'amministrazione turca e che i loro diritti siano garantiti;  
2.º che la situazione delle regioni occupate sia modificata;  
3.º che la delegazione turca sia ridotta prima che siano rese decisioni irrevocabili.

Nei circoli ufficiali turchi si crede che il memorandum riceverà accoglienza favorevole poiché il governo manifesta un sincero desiderio di pace. Si spera anche che alcuni avvenimenti deplorevoli conseguenze del troppo prolungato periodo di armistizio non costituiranno un ostacolo al legittimo riconoscimento degli interessi della Turchia. Il governo prevede prossima la sua convocazione alla conferenza della pace. Negli ambienti della Sublime Porta si spiega da qualche giorno una grande attività per preparare la difesa degli interessi turchi.

## Si è iniziato il processo contro Caillaux

PARIGI, 18. — Oggi è cominciato davanti all'alta Corte il processo Caillaux. L'udienza sta aperta alle 14.45. Bourgeois presiede e ha alla destra Lescoeur procuratore generale i sostituti a Morin, Regnault e alla sinistra il cancelliere dell'alta Corte. Caillaux entra nell'aula con aria disinvolta si colloca a sinistra mentre i suoi difensori Denanze, Maugé, e Morogiasferi, prendono posto a destra. Il commissario di polizia che ha accompagnato Caillaux da Neuilly fino al Senato gli sta a fianco. Dopo avere proceduto all'appello, al contrappello dell'alta Corte, dei quali una ventina non rispondono il presidente passa all'interrogatorio sulle generalità dell'imputato.

Caillaux risponde con voce chiarissima. Il cancelliere capo, da poi lettura dell'ordinanza di rinvio avanti all'alta Corte, Caillaux ascolta con attenzione e si volge a parlare sovente con Moreljasferi.

La lettura dell'ordinanza del rinvio dura quasi un'ora e non da luogo ad alcun incidente. Il cancelliere comincia poscia la lettura dell'atto d'accusa depositato il 20 settembre dal procuratore generale che è noto. Durante la lettura di questo documento le tribune che erano gremiti il principio dell'udienza cominciano a sfollarsi.

Quando il cancelliere legge nell'atto d'accusa che nel documento intitolato "responsabili" Caillaux ha preparato la sua apologia, questi fa un'alzata di spalla. Quando l'atto d'accusa rileva quanto aveva detto che l'Algeria era in piena rivolta. Caillaux fa un gesto di negazione con una nuova levata di spalla. Alle ore 17.25 la lettura è terminata il presidente annuncia che la camera di consiglio e che la nuova udienza avrà luogo venerdì alle ore 15. La seduta è tolta.

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

**VENDESI robusta sega Circolare** per legna da ardere e due dinamometri Ganz 12 H. P. ottimo stato — Rivolgarsi 2072 Unione Pubblicità Udine.

**A SARTA PER SIGNORA** offre appartamento centralissimo 56 locali. Scrivere Unione Pubblicità 2041.

**MANCIA L. 500** a chi consegnerà meccanico Celli Via Gemona cagnodila Fox-terrier bianco-arancio rispondente nome Miss.

**Cercasi Agente per ufficio.** Assistenza razionale presentare referenze — Lei Enrico Via Giovanni A' Udine 16.

**CERCASI SIGNORINA** pratica da ufficio e adatta trattare col pubblico. Presentarsi Istituto Federale di Credito dalle 14 alle 16.

**PIAZZISTI** provvigione assunto ogni città Lombardia - Veneto - Liguria - Mauri. - Via Pretella 14 Milano.

**40.000** (quarantamila) lire in titolo consolidato 5.00, regala ai suoi Clienti ed Agenti per vini e liquori fini della Sardegna, la Ditta Scambi corso Vitt. Emanuele N.º 31 p. Illo Cagliari.

**PARTO D'OCCASIONE** con autocarro per Milano. Ricevo commissioni di trasporto, prezzi miti. Rivolgarsi Garage Carignani Via Teobaldo Ceconi 3 locale Leskovich Udine.

**DATTILOGRAFA** provetta, veloce cercasi inutile presentarsi senza queste qualità. Rivolgarsi Sinigaglia Via Rialto.

**AUTOCARRO** pesante spa 35 Qil ottimo stato, marcante, anelli gomma quasi nuovi non proveniente da aste militari vendo L. 21000. Beccolini Viale Venezia 47 Udine.

**PERSONA** con attestati offresi in scritturazioni, disbrigo carte ecc. Offerte 255. Unione Pubblicità Udine.

**CASA DI CURA**  
**del Dott. A. CAVARZERANI**  
per chiururgia - ginecologia - ostetricia  
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE Via Treppo N. 12

**LO STABILIMENTO CIRIARI**  
per la confezione seme bachi da seta  
comunica di avere l'organizzato l'industria per la produzione del suo  
**Speciale Bigiallo Cinese**  
e bigiallo sferico  
che diedero sempre ottimi risultati. Per commissioni e richieste di rappresentanza rivolgersi direttamente alla sede in  
**VAGILE DI SPILIMBERGO (UD. NE)**  
Recapito in Udine presso il sig. Ottone Carrara.

**CICLI**  
**Alcyon**  
1920  
sono in arrivo i nuovi modelli  
Chiedere listino ed offerte agli  
Agenti Generali per l'Italia e Colonie  
**VUINO BASSO BORIO & C.**  
**TORINO**  
Via XX Settembre 45 - Telef. Inter 5-35

**Magazzini A. ROBOTTI**  
UDINE - Via Rubis 4 (Purt Porta Cassignacco) - UDINE  
Dispongono vini da fusso e da pasto Specialità Vini Piemontesi

Vini Barbera	L. 260.-	il Ql.
Bianco	280.-	"
Piemonte Fino	240.-	"
Toscana Finissimo in fusti	260.-	"
da pasto in damigiane	230.-	"
Meridionali d'alta gradazione	280-320.	"
Bianco Verdolino limpido	220.-	"
Paglierino	200.-	"
Bianco toscano filtrato dolce	250.-	"

Ricco assortimento Vini fini in bottiglie, in casse da 12 bottiglie, Barolo, Barbaresco - Nebbiolo - Barbera - Freisa - Grignolino - Asti - Champagne - Champagne, Montebello - Champagne Moet Chandon - Asti Spumante Bosca - Vini Bianco Est - Est Est in fiaschetti da 1/4 - 1/2 - 1 litro  
Acquavite di Moscato Stravecchia - Anice forte e Cognac Sarti - Cognac Campari - Bitter Campari - Chaitreusse Gialla - Fernet Branca - Ferro China - Guasti - Strega Alberti - Bénévent - Maraschino di Zara - Insortie ecc. ecc.  
Marsala Vermouth In casse e fusti delle migliori marche  
**Aceto di Vini a prezzi convenienti**  
**Servizio Trasporti con camion e cavalli**  
Merce affrancata domicilio Udine

**28 FEBBRAIO 1920**  
Giorno di chiusura del concorso **LIFT**  
**Quanti grani di riso sono contenuti in un litro?**

Nei detto giorno, col' assistenza del Notaio Sig. Dott. Galbati in Milano, si procederà in luogo pubblico, al riempimento di un litro di riso pulito che sarà levato da un sacco, ed all'esatto conteggio dei grani.

Saranno quindi assegnati i seguenti premi a coloro che si saranno maggiormente approssimati alla cifra dei grani conteggiati:

I° Premio Lire 20.000
II° " " 10.000
III° " " 5.000

più 15 premi di consolazione da L. 1000 ciascuno.

La somma complessiva di L. 50.000, è già depositata e vincolata alla Banca Canetta Sbarbaro & Bossi di Milano, via Armadori, 8.

**IMPORTANTE**  
Acquisitando una scatola di crema «LIFT» richiedere sempre al vostro fornitore la scheda del concorso.

**OGNUNO PUO' CONCORRERE CON PIU' SCHEDE**

**GABINETTO**  
**DENTISTICO**  
Il Dott. Clonfero  
si prela avvertire la sua Clientela che ha ripreso la sua attività professionale in  
UDINE - Via delle Erbe 7 (casa Deg.)  
Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

**BIANCHERIA - CORREDI da SPOSA e da CASA**  
**MASSIMA CONVENIENZA**  
**RECCARDINI e PICCININI - UDINE**  
Campioni, Cataloghi e preventivi a richiesta

**Manifatture Sellerie R. PANSERI**  
Viale Trieste 20 - UDINE  
Qualsiasi lavoro di Sellerie ed affini  
Chiederli listino prezzi

**Pastina Secca**  
per bambini, ammalati e convalescenti  
Merce sempre pronta per la vendita all'ingrosso presso la Ditta  
**F.lli LESKOVIC & C. Udine - Viale Stazione 3**  
depositari esclusivi per la provincia di Udine  
**del Pastificio Triestino - Trieste**

**Malattie Veneree - Blenorragia**  
ed Infezioni Cellitiche  
guarite radicalmente con la mediatore  
**DEPURATIVA Dott. Galero**  
Unico dei depurativi del sangue. Guarigione radicale della Blenorragia, infezioni cellitiche e malattie della pelle.  
Cura di due fiasconi L. 9.00 - Consultati ed opuscoli gratis.  
Laboratorio farmaceutico Dott. Calera, Bologna, via D'Azeglio 78 CA.

**Stabilimento Agro-Orticolo S. A. O.**  
UDINE - Piazzale 28 luglio - UDINE  
**FRUTTIFERI** in assortimento  
**PIANTE** per viali sempreverdi Grarni, Ploppi del Canada  
**SEMI** da ortaglia, da fiori e da prato  
**REPARTO APISTICO** - Vendita di miele purissimo

**OFFICINE DI SAVIGLIANO**  
COSTRUZIONI MECCANICHE - METALLICHE - ELETTRICHE - ELETTROMECCANICHE - DINAMO - MOTORI - ALTERNATORI - TRASFORMATORI - GRV - ARGANI - CABESTANI - BATTIPALI - ESCAVATORI - MATERIE FISSO E MOBILE PER FERROVIE E TRAMVIE - CONDOTTE FORZATE - DRAGHE

**DIREZIONE IN TORINO**

**Ufficio Impianti e Vendita per il Veneto e per il Trentino**  
**Piazza Garibaldi 7 Telefono 1-09 PADOVA**



**Banca Cooperativa Udinese**

Partecipante all'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezie  
Associata alla Federazione degli Istituti Cooperativi di Credito - Sede in Udine, Via Cavour N. 24 (Palazzo proprio).

Situazione al 31 Gennaio 1920

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa	L. 103.624	Depositi a risparmio	L. 1.451.114,23
Portafoglio	L. 1.455.704,10	"    a piccolo risparmio	"    66.484,84
Buoni del Tesoro	900.000,—	"    a conto corrente	"    589.133,29
Effetti per l'incasso	2.355.704	Cassa di previdenza impiegati	2.076.732,16
Valori di proprietà Banca	68.939,75	Corrispondenti bancari	4.839,20
Conti correnti garantiti	399.337,04	Fondi di credito agrario	502.899,09
Corrispondenti bancari	13.927,82	Conto dividendo	650.000,—
Corrispondenti diversi	421.944,40	Crediti diversi	10.799,50
Debiti diversi	39.204,30		15.590,64
Stabili di proprietà Banca	11.382,—	Totale delle passività L.	3.260.861,19
Mobili	150.000,—		426.415,53
	2.000,00		
Totale delle attività L.	3.566.063,68	CAPITALE SOCIALE	
		Capitale (azioni N. 8897)	L. 222.475,—
Valori a garanzia op. div.	L. 278.709,72	Fondo di riserva ordinario	10941,23
di terzi a cauzione servizio	15.000,—	"    straordinario	1177,24
in depos. a custodia	132.705,81	"    oscillazione valori	13126,58
interessi passivi, spese d'amministrazione, tasse ecc. L.	426.415,53	Risconto a favore 1920	247.720,05
Totale generale	4.002.972,42	Utili netti 1919 da assunere	36.100,—
		Rendite del corrente esercizio	24.067,35
		Come contro	7.808,30
			4.002.972,42

Il Sindaco  
Prof. Dino Cella

Il Presidente  
VENIER Cav. GIUSTO

Il Direttore  
BETTINA rag. RENATO

Operazioni della Banca

Emissione di azioni a L. 25 ciascuna. - Depositi di denaro a risparmio al 3 e mezzo per cento - Depositi di denaro a piccolo risparmio al 4 0/0 - Depositi di denaro in conto corrente al 3 1/2 0/0 - Depositi di denaro in conto vincolato a scadenza fissa al 4 0/0. - Sconto di cambiali con almeno due firme sino a sei mesi. - Apertura di conti correnti garantiti. - Anticipazioni su valori. - Servizio di cassa e di custodia per conto di terzi. Emissioni di assegni pagabili in tutto il Regno e nelle colonie. - Operazioni di Credito agrario. - Anticipazioni sul risarcimento danni di guerra.

**Grande Fabbrica Nazionale d' inchiostri**

Antracite - Alizarino - Nerissimo indelebile - Rosso brillante - Copiativo doppio - Timbri - Stilografico - Seloito per scuole - Cipolline - Coila - Liquida ecc.

**Acherina** la migliore, la più conveniente e diffusa lisciva liquida - Prezzi ridottissimi

Udine - **ADRIANO TAMBURLINI** - Udine  
Via Duodo n. 34 (Fuori Porta Poscolle)

**ALESSANDRO GRIPPA e GIUSEPPE FILIPPONI**

UDINE - Via Aquileia 43 - UDINE

**MOBILI**

d'ogni genere e stile

per Studio, Aberghe, Caffè, Salotti, Salottini Camere, Cucine  
Tappezzerie, MATERASSI Elastici, RETI METALLICHE  
SEDIE CURVATE, CARROZZELLE per BAMBINI, Banchi  
per Scuole, Serramenti.

**Ditta Paoletti e Offingott****BOLZANO**

Rappresentanti Generali per tutta l'Italia del Consorzio delle  
Segherie Austriache.

Legnami da costruzioni di qualsiasi genere Tavole, Tavolini, Murali  
Travi, Legnami da ebanista, Pavimenti ecc.

Legnami forniti dietro ordinazione a seconda delle misure date  
dai clienti

Le spedizioni avvengono entro 10 giorni dall'ordine

Rivolgersi per listini, prezzi, con-  
dizioni dal sub-rappresentante  
esclusivo per la Provincia di  
Vicenza:

**Rag. FERDINANDO FURIA**  
Via Riale, 6 - VICENZA - Tel. 2-44

**Due grandi Specialità****CORDIAL STRESA****Liquore BACIAMI SUBITO**

Liquori finissimi da dessert delle premiate Distillerie

**VINCENZO BIZZI***in bottiglie e damigiane***Sempre pronta nei Magazzini****G. Burghart - Udine**